



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOPSO_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0033926
DATA: 02/10/2023
OGGETTO: Avviso per l'attribuzione di incarico dirigenziale di Responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale "Trapianto organi solidi" nell'ambito del Dipartimento interaziendale Anatomia Patologica (DIAP)

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Giovanni Ferro

CLASSIFICAZIONI:

- [04-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0033926_2023_Lettera_firmata.pdf:	Ferro Giovanni	FAF6384E54BE4DE298709F747EDB751F6 55A6978F85F953683B0615E0CDBE36E
PG0033926_2023_Allegato2.pdf:		A5D54C8CE3D81E94BC2758CD63465D30 CBB045F698F6563E0D2C24BB535827BE
PG0033926_2023_Allegato3.pdf:		41573B38CF18F38C5DB8CFEB0B662A81 381A48CE0F14F18D3150022E8E541840
PG0033926_2023_Allegato4.pdf:		6FF40C7CB19E3AEE30F9C4B35CF31BBA 7D83E2EF060D8E7A15044796C1CA47EF
PG0033926_2023_Allegato1.pdf:		E6F7C05C7D958AFEE5B89A8630417BAD E8A57BAC7C2A95ACDA7543161285C5AE



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)

Ai Dirigenti medici di Anatomia
Patologica
Ai Dirigenti medici di Patologia clinica
dell'IRCCS Azienda Ospedaliero
Universitaria di Bologna

OGGETTO: Avviso per l'attribuzione di incarico dirigenziale di Responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale "Trapianto organi solidi" nell'ambito del Dipartimento interaziendale Anatomia Patologica (DIAP)

Vista la deliberazione n. 382 del 29/12/2021 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento sull'individuazione delle posizioni dirigenziali e sulle modalità di conferimento e revoca degli incarichi, Aziendali e Interaziendali, relativamente alla Dirigenza dell'Area della Sanità".

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Sanità relativo al triennio 2016-2018.

Vista la deliberazione n. 92 del 18.03.21 - Recepimento dell'atto di intesa tra Università di Bologna, Azienda Ospedaliera-Universitaria di Bologna, azienda USL di Bologna e AUSL di Imola per l'istituzione del dipartimento interaziendale ad attività integrata di Anatomia Patologica" (DIAP).

I Dirigenti dipendenti dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna-Policlinico di S.Orsola e interessati al conferimento dell'incarico dirigenziale di Struttura Semplice Dipartimentale "Trapianto organi solidi" nell'ambito del Dipartimento interaziendale Anatomia Patologica (DIAP), in possesso dei requisiti richiesti e di seguito specificati, sono invitati a presentare domanda secondo lo schema allegato unitamente a specifico curriculum professionale.

Il presente avviso è, altresì, rivolto (per effetto dell'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 517/99) ai professori e ricercatori universitari a tempo indeterminato, in possesso del diploma di specializzazione richiesto, che erogano, presso la Struttura sopra indicata, attività assistenziale in virtù della convenzione vigente.

Per la redazione del curriculum si chiede di utilizzare la scheda di sintesi allegata al presente avviso.

La domanda di partecipazione, datata e sottoscritta dall'interessato, deve pervenire al Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale – Settore Concorsi e Avvisi - Via Gramsci 12 - Bologna, entro le ore 23.59.59 del giorno **MERCOLEDI' 18 OTTOBRE 2023**



La domanda deve contenere l'indicazione del recapito (anche telefonico e di email) a cui fare riferimento per qualsiasi comunicazione inerente la presente procedura e dovrà essere inoltrata alternativamente nei seguenti modi:

- a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale Azienda (SUMAGP) - Settore Concorsi e Avvisi - via Gramsci n. 12 - 40121 Bologna. La busta dovrà contenere la dicitura Responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale "Trapianto organi solidi" – AOSP BO _____ (INDICARE COGNOME E NOME). La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario l'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare. A tal fine, si precisa che NON fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio Postale.

Ovvero

- trasmesse tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) del candidato all'indirizzo concorsi@pec.aosp.bo.it, in un unico file in formato PDF (dimensione massima 50 MB), unitamente a fotocopia di documento di identità valido. La mail dovrà avere ad oggetto: Responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale "Trapianto organi solidi" – AOSP BO _____ (INDICARE COGNOME E NOME). Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. E' onere del candidato verificare l'avvenuta consegna della domanda inviata tramite l'utilizzo della PEC mediante la verifica del ricevimento della ricevuta di accettazione e consegna. Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi o ritardi derivanti dal Servizio Postale.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

Non vengono prese in considerazione domande spedite in data antecedente o successiva a quella di vigenza dell'avviso.

Requisiti

- Anzianità di servizio alle dipendenze del SSN di almeno 5 anni nel ruolo e nel profilo sottoindicato, ovvero, (per effetto dell'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 517/99), anzianità di attività assistenziale di almeno 5 anni, senza soluzione di continuità, prestata in una struttura di disciplina corrispondente a quella richiesta per l'incarico, presso enti del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Nel computo degli anni ai fini del conferimento degli incarichi, rientrano i periodi di effettiva anzianità di servizio maturata in qualità di dirigente, anche a tempo determinato, anche presso altre Aziende od



Enti del comparto del Servizio sanitario nazionale, nonché i periodi relativi ad attività sanitarie e professionali effettuate con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei paesi dell' Unione Europea con o senza soluzione di continuità;

- Superamento con esito positivo delle verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro. Nel caso in cui l'anzianità di servizio sia maturata presso altra azienda del SSN, **è onere del candidato produrre esito delle verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro**;
- Essere dipendente (ad eccezione degli incarichi ex art. 15 septies e 15 octies) o in posizione di comando o in assegnazione temporanea nell'inquadramento di

- Dirigente medico di Anatomia Patologica

- Dirigente medico di Patologia clinica

o discipline equipollenti dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna;

Ai sensi dell'art. 110, comma 9, CCNL sanità triennio 2016-2018: *“La titolarità di un incarico dirigenziale di natura gestionale è incompatibile con il rapporto di lavoro a impegno orario ridotto. Qualora i dirigenti con incarico di natura gestionale abbiano presentato la relativa domanda e la medesima sia stata accolta, verrà revocato l'incarico gestionale e conferito un incarico professionale tra quelli di cui all'art. 18 comma 1, paragrafo II, lett.c) (Tipologie d'incarico)”*.

Requisiti professionali preferenziali:

I requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico sono indicati nella job description allegata al presente avviso.

Profilo professionale e ruolo di appartenenza del dirigente:

- Ruolo: sanitario
- Profilo professionale:

- Dirigente Medico di Anatomia Patologica

- Dirigente Medico di Patologia Clinica

Criteri di conferimento

Il curriculum viene valutato, tenuto conto dei seguenti criteri:

- delle valutazioni del collegio tecnico;
- dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
- delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende o Enti, o esperienze documentate di studio e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati a seguito della valutazione annuale di performance organizzativa individuale da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
- del criterio della rotazione ove applicabile.

Trattamento economico

In base alla graduazione delle strutture a livello aziendale, la retribuzione di posizione annua lorda, correlata all'incarico di che trattasi, è determinata, nel rispetto della normativa vigente e degli accordi in essere presso l'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, nella misura annua lorda pari a € 17.333,00 comprensiva del rateo di tredicesima mensilità.

Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale.

Si precisa che la retribuzione di posizione di cui sopra non è da ritenersi aggiuntiva a quella precedentemente in godimento, e che pertanto al vincitore della selezione verrà corrisposta l'integrazione economica a concorrenza del raggiungimento del suddetto valore di incarico.

Procedura di selezione

La valutazione comparata dei curricula ed il successivo colloquio individuale con ciascuno dei candidati, che si presenteranno a seguito di convocazione via email, è espletata dal Direttore del Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica (DIAP).

Il Direttore del Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica (DIAP), propone al Direttore Generale il nominativo del Dirigente a cui attribuire l'incarico, motivandone la scelta ed esplicitando la valutazione compiuta anche sul curriculum degli altri dirigenti concorrenti.

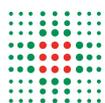
Gli incarichi sono conferiti dal Direttore Generale dell'Azienda, che decide nel merito della proposta presentata. L'incarico dirigenziale viene conferito per la durata di anni cinque, come previsto dal vigente regolamento aziendale in materia di incarichi dirigenziali.

La durata è inferiore a quella anzidetta in caso di conseguimento, prima della scadenza prevista dal presente regolamento, del limite di età per il collocamento a riposo del titolare dell'incarico.

La procedura non dà luogo ad alcuna graduatoria di merito.

In applicazione degli articoli 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) e dell' art.35 – bis del D.Lgs n. 165/2001, si fa presente che gli aspiranti sono tenuti a rendere le specifiche dichiarazioni presenti sul portale del personale, attività che dovranno certificare di aver svolto nell'autodichiarazioni da consegnare unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva. La mancata produzione del modulo e/o la rilevata sussistenza di conflitti di interesse o motivi di inconferibilità relativi all'attività correlata all'incarico dirigenziale in oggetto, precludono la possibilità di conferimento dell'incarico.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all'avviso.



Per le informazioni necessarie gli interessati possono rivolgersi al Settore Concorsi e Avvisi - SUMAGP – via Gramsci n. 12 - Bologna, via Gramsci n. 12 - Bologna (tel. 051/6079604 – 9592 – 9591 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. – posta elettronica selezioni@ausl.bologna.it).

Il presente avviso è reperibile sul sito internet aziendale www.aosp.bo.it nella sezione bandi di concorso. La pubblicazione del bando sul sito internet aziendale assolve, ad ogni effetto, agli obblighi di divulgazione e pubblicità previsti.

Si allega al presente avviso:

- la scheda di definizione "mission, vision e obiettivi e responsabilità relativa all'incarico di struttura semplice dipartimentale "Trapianto organi solidi"– Job Description;
- modulo di domanda di partecipazione;
- modulo di autodichiarazione dell'avvenuta compilazione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- scheda di sintesi del curriculum.

Responsabile procedimento:
Rosanna Minelli

Firmato digitalmente da:
Giovanni Ferro

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI INCARICO di RESPONSABILE di STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE

Dipartimento

Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica (DIAP)

Denominazione della posizione

Trapianto organi solidi

RILEVANZA STRATEGICA

Il trapianto di organi solidi rappresenta l'opzione terapeutica di elezione per le condizioni di insufficienza cronica d'organo o per situazioni di scompenso acuto di organo dove la sostituzione dello stesso rappresenta l'unica soluzione attuabile. Il trapianto di organi solidi contempla cuore, fegato e multiviscerale, rene e polmoni, oltre a trapianti combinati cuore/rene e fegato/rene utilizzando, prevalentemente, donatori in morte cerebrale clinicamente accertata.

Il sensibile allungamento della vita media oltre alle metodiche terapeutiche applicate nelle malattie croniche ha portato ad un aumento sensibile dei pazienti candidati ad un trapianto di organo (waiting list), mentre l'offerta degli stessi è limitata dallo scarso numero di donatori idonei. A tale fine sono state implementate negli ultimi anni altre tipologie di donatori quali donatori in morte circolatoria, donatori viventi, recente utilizzo di organi artificiali.

A tutt'oggi, il reale incremento dell'utilizzo degli organi è rappresentato dal concetto di espansione dei criteri per la donazione, proposto in prima istanza per il trapianto di fegato, in seguito applicato anche a cuore, polmoni e reni. L'espansione dei criteri per la donazione ha indotto in prima istanza l'utilizzo di donatori di età ben superiore a quella considerata ideale (40 anni) con conseguente considerazione di donatori a maggior rischio di neoplasie presenti al momento della donazione o con storie pregresse di neoplasie.

Dal 2002, la Commissione Europea sul Trapianto di Organi del Consiglio di Europa, ha pubblicato le linee guida di riferimento sulla qualità e sicurezza nell'attività di trapianto di organi solidi, tessuti e cellule, che vengono aggiornate mediamente ogni 3 anni. Ogni Stato applica linee guida aggiornate sulle metodologie da applicare per l'allocazione ed il "procurement" di organi e tessuti, al fine di assicurare il buon funzionamento dell'organo utilizzato, la sicurezza del donatore rispettivamente al rischio di trasmissione di patologie infettive e/o neoplastiche e la qualità degli organi donati (fegato e rene). A tal fine il Centro Nazionale Trapianti (CNT) dal 2004 ha identificato il ruolo della second opinion nazionale nell'ambito delle patologie infettive e neoplastiche, estesa poi ad altri aspetti del complicato meccanismo del sistema di

donazione, allocazione e procurement, che hanno definito nuovi ruoli di second opinion per gli aspetti medico-legali, l'immunologia e le malattie rare, l'emolinfopatia. In particolare, per quanto riguarda il rischio neoplastico, il CNT ha attribuito il ruolo di II opinion oncologico ad un patologo dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria. Da allora la II opinion nazionale è rimasta in questo ambito; in relazione al numero crescente di chiamate diurne, ma soprattutto notturne e festive con regime h24, si è reso necessario un ampliamento del personale adibito a tale attività. Nel 2018 la second opinion nazionale in forza organizzò, unitamente al CNT, una manifestazione di interesse per un corso intensivo di formazione per il ruolo di second opinion nazionale oncologica. In relazione a questo si definirono altri 4 patologi idonei a svolgere questo lavoro, che attualmente prestano servizio h/24 settimanale nel corso dell'anno al fine di aumentare il pool dei donatori in territorio nazionale, con risultati più che soddisfacenti. Due di queste II opinion prestano servizio presso la U.O. di anatomia patologica dell'IRCCS AOU BO.

L'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna rappresenta da molti anni un centro di eccellenza in Italia per i trapianti di organi solidi, fegato, cuore, rene e polmone. Presso l'anatomia patologica del Policlinico si effettua l'attività di valutazione di idoneità e qualità degli organi donati e del rischio neoplastico di ogni singolo donatore per tutta la regione Emilia-Romagna, valutazione erogata in regime h24/7 gg e che coinvolge personale medico e tecnici di laboratorio biomedico tutto l'anno. Tale attività si concretizza, annualmente, in un consistente aumento di organi utilizzabili con ricaduta positiva sulle liste di attesa, i dati sono riportati annualmente nel report del centro di riferimento trapianti.

Con l'istituzione del Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica (DIAP), che prevede uno schema organizzativo/operativo basato sulla settorializzazione, è stata prevista la ridenominazione della SSD precedente (SSD diagnostica istologica e molecolare degli organi solidi e relativo trapianto) in "patologia dei trapianti" con l'intento di raggruppare tutta l'attività trapiantologica degli organi solidi e la valutazione di idoneità del donatore e degli organi donati in un unico programma.

Tale struttura sarà funzionale alle esigenze delle U.O. che si occupano di trapianti di organi solidi, del Centro Regionale Trapianti e del Centro Nazionale Trapianti e potrà meglio circoscrivere l'attività di diagnostica e ricerca in ambito trapiantologico, oltre che fornire continuità del progetto regionale sulla idoneità degli organi donati e sicurezza del donatore, che trova nell'IRCCS AOU BO il centro HUB della regione.

Appare inoltre rilevante che nel contesto dell'anatomia patologica dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna ci siano due patologi che svolgono anche attività di second opinion nazionale per la sicurezza del percorso trapiantologico con rapporto diretto con il Centro Nazionale Trapianti.

Mission

La mission della SSD Patologia dei Trapianti è quella di

- assicurare continuità assistenziale nelle fasi di selezione e valutazione dei possibili donatori di organi solidi e svolgere attività diagnostica nei pazienti che hanno ricevuto organi solidi, entrambe le attività in regime di pronta disponibilità;
- erogare assistenza istologica per i pazienti trapiantati di fegato, rene, intestino, cuore e polmoni. Tale attività prevede l'impiego di biopsie programmate per i riceventi di cuore, on demand per i riceventi di fegato, rene, polmoni e viene svolta in orario di servizio ma con regime 7/7;
- occuparsi specificatamente delle patologie che conducono alla insufficienza di organo, seguendo quindi i pazienti con patologie croniche epatiche e renali. Oltre che alla patologia neoplastica in fegato cirrotico che trova nel trapianto di fegato una eccellente opzione terapeutica;
- sviluppare progetti di ricerca e di miglioramento organizzativo con l'obiettivo di potenziare l'innovazione nel campo trapiantologico e nelle procedure di mantenimento degli organi prima del loro utilizzo.

RESPONSABILITÀ

Il Responsabile della Struttura:

- organizza i turni di pronta disponibilità h24 per la regione Emilia-Romagna per problematiche concernenti la valutazione di idoneità e di qualità dell'organo, durante le fasi del processo di donazione perseguendo il concetto "espansione dei criteri di donazione " al fine di accorciare il più possibile le liste di attesa di trapianto;
- interagisce con altri centri trapianto al fine di standardizzare le metodiche di allestimento dei preparati istologici, in particolare fegato e rene;
- organizza i turni per la valutazione delle biopsie eseguite nei riceventi di organi solidi, richieste per cuore e fegato sempre in regime di emergenza;
- provvede a definire turnazione per i riscontri diagnostici nei donatori di organi e tessuti con referto macroscopico in tempi idonei all'utilizzo degli stessi;
- garantisce la formazione dei medici preposti a tale attività;
- partecipa e organizza incontri multidisciplinari per la valutazione istologica delle biopsie dei riceventi;
- partecipa attivamente, insieme ai medici afferenti alla struttura, ai meeting di patologia neoplastica del fegato (liveroncology meeting) e alle riunioni di patologia nefrologica e cardiologica;
- partecipa attivamente a tutti i progetti scientifici e di ricerca in campo donativo e nella sorveglianza del paziente trapiantato;

- negozia e garantisce il rispetto del budget assegnato alla struttura e cura la condivisione dello stesso con i propri collaboratori;
- gestisce le risorse assegnate e ne promuove lo sviluppo professionale, favorendo le attività di formazione e aggiornamento e svolgendo le attività di valutazione previste dalle normative e dai regolamenti aziendali;
- organizza meeting di alta specializzazione aperti agli Specialisti, ai medici in formazione specialistica e agli studenti di Medicina e Chirurgia;
- garantisce lo sviluppo e mantenimento del livello di formazione del personale medico, infermieristico e tecnico che afferisce alla SSD;
- garantisce l'applicazione delle norme contrattuali e in materia di sicurezza del lavoro

RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore Dipartimento Interaziendale di Anatomia Patologica	Relazione gerarchica esplicitata nella: <ul style="list-style-type: none"> - pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato; - condivisione delle progettualità e rendicontazione sulle stesse; - monitoraggio dell'attività e condivisione delle criticità e possibili soluzioni da attuare
Direttore CRT	Relazione funzionale <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio dell'attività e condivisione delle criticità e possibili soluzioni da attuare - condivisione delle progettualità
<ul style="list-style-type: none"> - Medicina Interna per il Trattamento delle gravi Insufficienze d'Organo - Chirurgia epatobiliare e dei Trapianti - Nefrologia, dialisi e trapianto - Cardiologia e cardiochirurgia - Cardiologia e cardiochirurgia pediatrica e dell'età evolutiva 	Relazione funzionale <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nella gestione delle problematiche inerenti il monitoraggio dei pazienti sottoposti a trapianto con discussione collegiale dei singoli casi - attività di studio e ricerca
<ul style="list-style-type: none"> - Chirurgia del pancreas ed endocrina, - Chirurgia Toracica, - Urologia, - Chirurgia epatobiliare e dei Trapianti, - Medicina Interna malattie epatobiliari e immunoallergologiche - Gastroenterologia, - Oncologia Medica 	Relazione funzionale <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella gestione delle problematiche inerenti la discussione dei pazienti sottoposti ad intervento e/o biopsia per patologia neoplastica e/o infiammatoria - attività di studio e ricerca
UO Ricerca e Innovazione	Interazione funzionale: <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo di progetti scientifici in relazione a bandi competitivi a carattere nazionale e internazionale e a studi clinici specifici
Responsabili linee di ricerca inerenti l'ambito di riconoscimento "assistenza e ricerca nei trapianti e nel paziente critico"	Interazione funzionale: collaborazione nello sviluppo di progettualità di ricerca inerenti l'ambito trapiantologico

Governo clinico	Interazione funzionale: collaborazione nella gestione del PDTA inerenti il trapianto d'organo solido
Responsabili degli Uffici di Staff e delle Direzioni trasversali	Interazione funzionale: collaborazione e supporto nella gestione delle problematiche e degli obiettivi inerenti le funzioni proprie della struttura, in particolare nella gestione del processo di budget e dei monitoraggi in corso d'anno.
Centro Nazionale Trapianti	Interazione funzionale: - aggiornamento delle linee guida italiane per la sicurezza in ambito neoplastico - progetto di telemedicina nell'ambito della rete trapiantologica nazionale
Altre anatomie patologiche della Regione Emilia-Romagna ed extraregionali	Interazione funzionale: - attività di revisione biopsie in riceventi cuore, fegato e reni - attività di tutoraggio per patologi che necessitano di formazione sulla patologia del ricevente

Obiettivi e responsabilità del titolare di incarico

Obiettivi e responsabilità	Risultato atteso e modalità di misurazione
Macro Area: Obiettivi di Mandato	
Promuovere, attuare e sostenere un processo di miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati e curare il controllo di qualità delle procedure di attività del settore secondo le linee guida diagnostiche internazionali	<ul style="list-style-type: none"> - refertazione istologica entro i tempi definiti nella Carta dei Servizi della SSD - discussione collegiale con le varie strutture specialistiche, dei casi di maggiore difficoltà gestionale clinico-chirurgica nel 90% dei casi
Organizzazione dei turni di: 1) pronta disponibilità h24 per la regione Emilia-Romagna per problematiche concernenti la valutazione di idoneità e di qualità dell'organo, durante le fasi del processo di donazione; 2) valutazione delle biopsie eseguite nei riceventi di organi solidi, richieste per cuore e fegato sempre in regime di emergenza; 3) riscontri diagnostici nei donatori di organi e tessuti con referto macroscopico in tempi idonei all'utilizzo degli stessi	1) incremento di utilizzo di donatori con patologia neoplastica o considerati marginali per età e comorbidità. 2) lettura entro 3 ore 3) invio del referto del riscontro diagnostico entro 48 ore dall'esecuzione dello stesso. I tempi sono definiti con criteri applicati a livello nazionale e devono essere rispettati per permettere l'utilizzo dei tessuti
Partecipazione e organizzazione di incontri multidisciplinari per la valutazione istologica delle biopsie dei riceventi	Ogni biopsia di controllo deve sempre essere oggetto di discussione con i colleghi clinici entro la giornata stessa nella quale è stata effettuata la biopsia per la scelta terapeutica idonea
partecipazione attiva, insieme ai medici afferenti alla struttura, ai meeting di patologia neoplastica del fegato (liveroncology meeting) e alle riunioni di patologia nefrologica e	Partecipazione all'80% dei meeting programmati

cardiologica	
Mantenere la relazione con altri centri trapianto a livello nazionale al fine di standardizzare le metodiche di allestimento dei preparati istologici, in particolare fegato e rene;	Numero di incontri e di eventi eseguiti in ambito nazionale via teams coinvolgendo altre UO di anatomia patologica e i centri di coordinamento trapianti a livello nazionale
Definire nuove metodologie per l'allestimento e la lettura in emergenza delle biopsie dei donatori di fegato e rene	Realizzazione di almeno un progetto di innovazione nel quinquennio
Macro Area: Obiettivi di Budget	
Coordinamento dell'attività della SSD, perseguendo il raggiungimento degli obiettivi di Budget così come previsto nel Budget annuale negoziato.	Mantenimento delle migliori <i>performance</i> previste dalle schede di Budget attraverso un monitoraggio dei dati almeno trimestralmente e verifica dell'allineamento con quanto convenuto con la Direzione del dipartimento
Garantire elevati standard qualitativi e di sicurezza dei percorsi di cura	Adesione al programma di risk management
Realizzare azioni finalizzate ad una crescente integrazione organizzativa diretta ad accrescere l'efficienza, anche attraverso l'utilizzo ottimale delle strutture comuni	Monitoraggio degli scostamenti rispetto alle attività pianificate ed evidenza delle misure correttive applicate
Macro Area: Ricerca e Formazione	
Svolgere attività di ricerca scientifica attraverso la collaborazione con UO dell'IRCCS AOU o altri IRCCS o altre AOU o Università a progetti di ricerca preclinica e clinica.	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione ai progetti di ricerca nell'ambito trapiantologico ed oncologico: partecipazione ad un progetto nazionale-internazionale/anno - Partecipazione alla Sottomissione di almeno 1 studio clinico/biennio al CE - N. di pubblicazioni prodotte su riviste indicizzate (almeno 2/anno)
Tutoraggio nei confronti dei membri dell'equipe, finalizzata alla crescita professionale globale	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione dello stato di competenze dei membri dell'Equipe, con aggiornamento annuale e definizione di un programma di sviluppo delle clinical competence per ogni membro dell'Equipe con monitoraggio annuale; - Organizzazione di meeting mensili con i membri della SSD e almeno 2 eventi formativi/anno
Potenziamento dell'attività di formazione del personale mediante aggiornamento clinico-scientifico e favorendo la formazione sul campo e la realizzazione di iniziative multidisciplinari, nell'ottica della crescente integrazione professionale	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di meeting di alta specializzazione aperti agli Specialisti, ai medici in formazione specialistica e agli studenti di Medicina e Chirurgia: almeno 2/anno

Requisiti formali

- Dirigente medico di Anatomia Patologica
- Dirigente medico di Patologia clinica

che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 18, comma 2, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 19 dicembre 2019)

Requisiti preferenziali ai fini del conferimento dell'incarico

- Possesso di specializzazioni, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- Esperienza professionale nell'ambito della patologia trapiantologica e oncologica/infiammatoria con particolare attenzione alla patologia epatica e renale
- Esperienza professionale nell'ambito del percorso della sicurezza del donatore

AL DIRETTORE DEL
SERVIZIO UNICO METROPOLITANO
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Via Gramsci n. 12
40121 Bologna

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____ via _____
cap. _____ città _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione interna per la attribuzione dell'incarico dirigenziale di Responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale "Trapianto organi solidi" nell'ambito del Dipartimento interaziendale Anatomia Patologica (DIAP).

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) di essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione di incarico dirigenziale di responsabilità di struttura semplice dipartimentale;

2) di essere dipendente _____ nel profilo professionale di Dirigente

3) di essere dipendente con rapporto di lavoro a (scegliere una opzione):

tempo pieno

impegno ad orario ridotto;

4) di essere disponibile alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno (per i dipendenti attualmente a impegno orario ridotto);

5) di svolgere attività presso la U.O. _____ afferente al
_____;

6) di avere superato positivamente le verifiche previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

7) che il recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente

(può essere indicato il recapito privato oppure presso la U.O. di assegnazione)

Al fine della valutazione, il sottoscritto presenta scheda di sintesi del proprio curriculum formativo e professionale, debitamente datata e sottoscritta nonché fotocopia del documento d'identità.

Data, _____

FIRMA _____

Nome _____ Cognome _____

Profilo professionale: _____

Disciplina: _____

Dipartimento di appartenenza: _____

Unità operativa di appartenenza: _____

A) ESPERIENZE PROFESSIONALI

A1) ANZIANITA' DI SERVIZIO (maturata alle dipendenze di enti del SSN):

A2) ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI (Es.: consulenze, incarichi libero professionali, enti diversi dal SSN, ecc.)

B) ATTIVITA' DI FORMAZIONE, DIDATTICA E RICERCA

B1) TITOLI DI STUDIO (ad esclusione dei requisiti di assunzione)

B2) ATTIVITA' CULTURALE E SCIENTIFICA
Elencare max 3 pubblicazioni degli ultimi 3 anni ritenute più importanti per rilevanza scientifica e/o per attinenza con l'attività svolta:(Autore/i; titolo, edizione, anno di pubblicazione)

B3) ATTIVITA' FORMATIVA /INSEGNAMENTO / TUTORAGGIO
Elencare la partecipazione ad iniziative formative, di aggiornamento, docenza/ tutoraggio (max. 5) svolte negli ultimi 3 anni, ritenute più importanti per attinenza con la mission dell'unità operativa di appartenenza e per rilevanza scientifica; (per iniziative accreditate indicare i punti ECM):

C) CAPACITA' GESTIONALI/COMPETENZE

Breve nota rispetto ai seguenti fattori (in relazione alla struttura da assegnare):

- attitudini personali e capacità professionali, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza, sia all'esperienza già acquisita;
- livello di autonomia acquisito nello svolgimento delle funzioni anche complesse;
- competenza nella conduzione di prestazioni ad alta tecnologia, capacità di gestire casi/procedure di elevata complessità, propensione all'innovazione anche organizzativa;
- capacità gestionali, con particolare riferimento alla gestione del personale e delle risorse assegnate, ai rapporti con l'utenza;
- capacità di relazione e di integrazione con altre strutture aziendali;
- capacità a lavorare in gruppo.

**D) RISULTATI CONSEGUITI E CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI U.O E DEL
DIPARTIMENTO/DISTRETTO**

Descrizione delle principali attività svolte e dei risultati conseguiti, con riferimento agli obiettivi della struttura di appartenenza e agli obiettivi individuali:

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci che tutto quanto sopra riportato corrisponde al vero.

Data _____

Firma _____

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI/DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE PENALI PER DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Art. 6, comma 1, D.P.R. n. 62/2013)

Io sottoscritto/a.....nato a
.....
.....il.....
.....

AVVALENDOMI

delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001

D I C H I A R O

- di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013)
- di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):
1.
 2.
 3.
 4.

E che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

- né io sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il coniuge o il convivente del sottoscritto medesimo ha tuttora per quanto a conoscenza del sottoscritto, rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati
- io sottoscritto (o un parente o un affine entro il secondo grado o il coniuge o il convivente del sottoscritto)

(specificare:
.....)

ho/a tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1.
2.
3.
4.

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del sottoscritto:

hanno

non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa:

.....
.....di assegnazione del sottoscritto per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate (art. 6 D.P.R. n. 62/2013);

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 d.lgs. n. 165/2001);

D I C H I A R O altresì

di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

oppure

di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

DI IMPEGNARSI A COMUNICARE OGNI POSSIBILE VARIAZIONE rispetto a quanto dichiarato con la presente

Data: Firma del dichiarante:

Note:

Articolo 35-bis D.Lgs. 165/2001 *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) (omissis)

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) (omissis)

Codice Penale: Libro secondo (Dei delitti in particolare), Titolo II (Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione), Capo I (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione), Articoli da 314 a 335 c.p.

Data: Firma del dichiarante:
.....